



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE

Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale

OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI

25 giugno 2021 – sessione ordinaria in teleconferenza

Resoconto di sintesi - decisioni

Il presente resoconto è redatto con l'obiettivo di esplicitare i punti focali delle conoscenze e delle decisioni dell'Osservatorio.

Le presentazioni tecniche dei relatori sono pubblicate e consultabili integralmente nel sito web dell'Autorità unitamente al presente resoconto al link [Documentazione Osservatorio Permanente Sugli Utilizzi Idrici](#) e alle quali si rimanda per ogni approfondimento conoscitivo.

Ordine del Giorno:

- 1) Introduzione alla riunione di Osservatorio a cura del Segretario Generale e informativa sulla partecipazione all'Osservatorio dell'IIT- Istituto di informatica e Telematica - CNR
- 2) Quadro meteo-climatico aggiornato a maggio 2021, a cura del CNR-IRSA (documentazione agli atti dell'Osservatorio)
- 3) Stato della risorsa e trend evolutivo delle aree con criticità idrica, a cura delle Regioni del distretto (documentazione agli atti dell'Osservatorio)
- 4) Protezione Civile Nazionale - tendenza previsionale meteorologica di Distretto (documentazione agli atti dell'Osservatorio)
- 5) Bollettino Informativo dell'Osservatorio - stato di avanzamento delle attività: primo format del Bollettino
- 6) Varie ed eventuali

Il Segretario Generale informa della nuova partecipazione ai lavori dell'Osservatorio dell'ITT-CNR, Istituto Informatico Tecnologico del CNR, in base all'Articolo 2, comma 2 del Protocollo Istitutivo dell'Osservatorio:

“Alle attività dell'Osservatorio partecipano le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale invitate dalle Regioni territorialmente competenti, e qualora se ne ravvisi l'opportunità o la necessità, ulteriori soggetti portatori di conoscenze e competenze invitati dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino con funzione consultiva”.

Pertanto, in applicazione del citato articolo del Protocollo Istitutivo, così come nel 2016 fu inserito l'IRSA-CNR in forza delle sue competenze in materia di ricerca e studio sulle acque, oggi l'ulteriore stato di avanzamento delle attività dell'Osservatorio (le Regioni già trasmettono al CNR-IRSA specifici dati per il Bollettino) richiede la migliore applicazione delle tecnologie informatiche ed in questo si concretizza la consulenza dell'Istituto di Informatica e Telematica IIT-CNR, attraverso la partecipazione di suoi ricercatori all'Osservatorio.

Per quanto riguarda in via generale la disponibilità della risorsa questa risulta al momento adeguata ai fabbisogni, tuttavia sono presenti aree del territorio distrettuale più suscettibili e meno resilienti ad eventuali riduzioni della disponibilità.

Complessivamente le precipitazioni primaverili (SPI3 del mese di maggio, riferito ai mesi marzo-aprile-maggio) sono risultate significativamente inferiori alla media, in particolar modo nelle aree dell'alto Tevere e delle Marche (specie settentrionali).

Analogamente le portate di corsi d'acqua superficiali risultano significativamente inferiori in termini percentuali alla media di lungo periodo in alcune stazioni dell'Umbria e delle Marche su scale temporali di 1 e 3 mesi. In termini di frequenza di accadimento (SRI) la maggior parte delle stazioni con anomalie percentuali significative risultano entro i termini di normalità statistica ($-1 < SRI < +1$). La scarsità delle precipitazioni rilevata e la conseguente ridotta ricarica delle falde, se confermate nei prossimi mesi, potranno produrre scenari di severità idrica anche significativa in alcune aree del Distretto.

Per dettagli e approfondimenti sullo stato della disponibilità della risorsa si rimanda alle presentazioni dei relatori della riunione di Osservatorio pubblicate qui di seguito.

CONCLUSIONI E DECISIONI DELLA RIUNIONE DI OSSERVATORIO

L'Osservatorio, considerato il grado di avanzamento dei lavori del Gruppo di Lavoro per la redazione del Bollettino costituito dal Segretario Generale, concorda nel presentare nella prossima seduta il primo Bollettino Informativo dell'Osservatorio.

In questa prima stesura del Bollettino lo scenario di severità idrica del Distretto (di cui al protocollo istitutivo dell'Osservatorio) sarà composto da una valutazione descrittiva complessiva distrettuale e da focus di approfondimento relativi ai territori regionali.

Rimane inteso che nel percorso di sviluppo del Bollettino sarà descritto uno scenario di severità idrica distrettuale sempre più fondato sull'analisi oggettiva degli indicatori a disposizione secondo le linee guida definite dall'ISPRA e dal l'IRSA-CNR, anche al fine di garantire adeguata omogeneità di valutazione nei i vari distretti italiani.

Al fine di rendere sistematica l'organizzazione e le tempistiche del flusso dei dati necessari alle valutazioni dell'Osservatorio e alla redazione del Bollettino, l'Osservatorio concorda nel fissare riunioni ordinarie ogni due mesi, da tenersi nell'ultima decade del mese. Fatta salva, naturalmente, la necessità di convocare sedute straordinarie qualora le condizioni dello stato della risorsa lo richiedano.